



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 1 di 12

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE REACH N. 01/2119457892-27-X

Codice commerciale: 067100/067101

Nome chimico: sodio idrossido CAS: 1310-73-2 - EC No: 215-185-5 - Index No: 011-002-00-6 - REACH: 01/2119457892-27-X

Dati ISS: codice fornitore = 02874080175 - codice prodotto = PF067100/067101

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GSG S.p.A.

Via Antonio Pacinotti 3 - 25064 Gussago BS

TEL. 030.2411496

FAX 030.2411497

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA: info@gsgnet.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 1310-73-2 CEE 011-002-00-6 EINECS 215-185-5 REACH 01/2119457892-27-X

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 2 di 12

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.

Contiene:

Soda Caustica



### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Soda Caustica	100%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01/2119457 892-27-X

### 3.2 Miscele

Non pertinente

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 3 di 12

---

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare per almeno 15 minuti con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Non usare solventi.

In caso di ustioni consultare un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 30 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile imbevuta di soluzione sterile. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Evacuare il materiale dalla faringe. Lavare bocca e faringe con molta acqua senza ingerire. Non provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca se presente difficoltà respiratoria o incoscienza. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico...

---

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita. Il prodotto non è soggetto ad autocombustione. E' consigliata l'estinzione a secco. In caso di estinzione con prodotto umido tenere presente l'inevitabile formazione di liscivia.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

---

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 4 di 12

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Utilizzare spruzzi d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata. Non provocare polveri. L'acqua contaminata derivata dall'incendio non deve essere convogliata nel sistema fognario.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti, indumenti protettivi e occhiali di sicurezza. Se richiesto dalle particolari esigenze o situazioni di pericolo, indossare stivali e protezione per l'apparato respiratorio. Assicurare una ventilazione adeguata. Allontanare le persone non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere l'acqua contaminata per lo smaltimento. Non lasciar colare nella canalizzazione fognaria. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il materiale versamento con mezzi meccanici. Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque e smaltirle in impianti autorizzati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una adeguata ventilazione nei luoghi di lavoro. Non provocare polveri. Durante lo scioglimento del prodotto in acqua, si sviluppa calore e possono formarsi aerosol pericolosi: proteggere le vie respiratorie.

Manipolazione il prodotto con cautela utilizzando le misure di sicurezza adeguate. Non mangiare, né bere, né fumare. Lavare accuratamente i piani di lavoro venuti a contatto col prodotto.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 5 di 12

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Immagazzinare separatamente da acidi.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Sodio idrossido N° Cas: 1310-73-2

TWA  
2 Mg/m<sup>3</sup>

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza. Indossare i DPI.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Protezione per il viso.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Guanti protettivi antiacido in PVC o neoprene.

Nota: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione (EN374).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare tuta protettiva, scarpe o stivali resistenti ai prodotti chimici se richieste dalle particolari esigenze della lavorazione.

c) Protezione respiratoria  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 6 di 12

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Solido bianco in scaglie/perle	
Odore	Inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	>14	
Punto di fusione/punto di congelamento	323°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	1390°C	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	1.08-1.10 g/cm <sup>3</sup>	
Densità relativa	2.13 g/cm <sup>3</sup>	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	1090 g/l	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Il prodotto con rilascio di calore a contatto con acidi, con l'acqua. E' corrosivo nei confronti della maggior parte delle sostanze organiche e dell'alluminio, zinco, piombo, rame e loro leghe con formazione. Reagisce con i composti dell'ammonio formando ammoniaca.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 7 di 12

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Gas/ vapori corrosivi. Idrogeno

### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato in modo appropriato.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi, metalli, combustibili, alcali, clorati e ipoclorito (candeggina), ecc.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/ vapori corrosivi. Idrogeno

---

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Irritabilità primaria

- Sulla pelle:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può causare dermatiti da contatto, irritazione e corrosione dello strato dell'epidermide e ai tessuti sottostanti.

- Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Offuscamento della cornea che può portare alla cecità. Il contatto con soluzioni diluite può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibili.

- Per ingestione:

Esposizione acuta: può causare ustioni alla bocca ed all'esofago, con rigonfiamento delle parti esposte. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea. Asfissia può avvenire per il rigonfiamento della trachea.

- Per inalazione (polveri e aerosol):

Esposizione acuta: può causare irritazione delle membrane mucose secrezioni nasali, mal di testa, tosse.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità

---

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 8 di 12

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola e ripetuta

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sodio idrossido N° Cas: 1310-73-2

LC50 / LC50 1350 mg/Kg cutaneo coniglio

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

-Tossicità acquatica

Sodio idrossido N° Cas: 1310-73-2

EC50(48h) >100 mg/l (Daphnia magna ( Daphnien)

LC50 (48h) 189 mg/l (Leuciscus idus)

LC50 (24h) 25 mg/l (Gambusia affinis)

LC(96h) 125 mg/l (Gambusia affinis)-45,5 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

La soda (Naoh) in acqua si scompone e si dissocia totalmente

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

A causa della capacità buffer del suolo, H<sup>+</sup> viene neutralizzato.

A causa dello squilibrio del PH ha effetti dannosi sugli organismi acquatici.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 9 di 12

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità..

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio con acqua e detergente, gli imballaggi possono essere riciclati o smaltiti come rifiuto solido urbano (plastica). Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.  
Smaltire come prodotto pericoloso in centri di raccolta autorizzati

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1823

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 kg collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: IDROSSIDO DI SODIO SOLIDO

ICAO-IATA: SODIUM HYDROXIDE, SOLID

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 kg

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 10 di 12

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia:

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe: 1 (WGK1) poco pericoloso

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.6. Altri effetti avversi, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 2 e 3

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 11 di 12

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ASTM ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- CPO: ossidanti prodotti dal cloro
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TRC: cloro totale residuo
- TRO: ossidante totale residuo
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### Principali riferimenti normativi:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH),

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP),

Regolamento (CE) n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Emessa il 01/06/2007 - Rev. n. 4 del 30/03/2018

## SODA CAUSTICA SCAGLIE/PERLE

Pag 12 di 12

---

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---